



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Segretario Generale
Roma, 24 ottobre 2013
Prot. 1162/B/24.10.2013

*Al Ministro dell'Interno
Onorevole Avv. Dr. Angelino Alfano
Piazza del Viminale n. 1
00184 ROMA*

*Al Capo Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali,
Prefetto Dr. Umberto Postiglione
Piazza del Viminale n. 1
00184 ROMA*

*Al Capo di Gabinetto e Capo
Dipartimento per le Politiche del
Personale dell'Amministrazione Civile
per le Risorse Strumentali e Finanziarie,
Prefetto D.ssa Luciana Lamorgese;
Piazza del Viminale n. 1
00184 ROMA*

*Al Responsabile dell'Albo Nazionale dei
Segretari Comunali e Provinciali
Prefetto Dr. Umberto Cimmino
Piazza Cavour, 25
00193 Roma*

*E p.c. All'Ufficio Relazione Sindacali
Vice Prefetto D.ssa Vincenza Filippi
Piazza del Viminale n. 1
00184 ROMA*

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it

Aderente



OGGETTO: Gestione Segretari Comunali e Provinciali - RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE D'UFFICIO DI SEDE AI SEGRETARI COMUNALI - COA IV.

La scrivente OS è venuta a conoscenza che, lo scorso 13 settembre, sono stati iscritti all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, con assegnazione alle diverse Regioni, **198 nuovi Segretari Comunali** - c.d. COA IV - al termine di un lungo ed impegnativo percorso formativo previsto dal corso-concorso, bandito in data 21 marzo 2008, **per il quale sono state spese ingenti risorse pubbliche.**

A seguito dell'iscrizione all'Albo, il neo Segretario Comunale non ha diritto ad una sede né percepisce retribuzione fintantoché un Sindaco non provveda a nominarlo ed, anzi, lo stesso è, paradossalmente, costretto a sostenere spese per recarsi ai colloqui con i Sindaci.

Questa OS richiede che si proceda *in primis* e con **urgenza alla totale rivisitazione del sistema di attribuzione della sede di servizio al Segretario Comunale.**

Il sistema di collocazione del Segretario Comunale presso l'Ente Locale nel quale lo stesso deve prestare servizio va assolutamente rivisitato - anche alla luce delle nuove competenze in tema di anticorruzione del Segretario - passando da una nomina fiduciaria del Sindaco ad un'assegnazione da parte del datore di lavoro.

Ricordiamo che l'art. 97, 1° comma, del DLgs 267/2000 espressamente stabilisce che “ **Il Comune e la Provincia hanno un Segretario Comunale titolare**”.

La normativa prevede, dunque, **la presenza imprescindibile di tale figura professionale** presso ogni Ente Locale.

Ne va del corretto e legale funzionamento degli Enti.

Il rapporto organico del Segretario Comunale ha mostrato già da tempo moltissime e gravissime criticità alle quali non si sta ponendo rimedio in alcun modo.

Non si può assistere passivi alle seguenti evidenti contraddizioni:

- Comuni e Province sprovvisti di Segretari Comunali titolari, con attribuzione di reggenze e scavalchi a Segretari già in servizio presso altri Enti Locali;
- Segretari Comunali in disponibilità;
- Convenzioni per la sede di segreteria tra più Enti senza alcun limite: si è arrivati a 7, 8, 9 Comuni!;
- Eliminazione delle Province;
- Concorsi pubblici che per come sono programmati non fanno che aumentare le criticità considerato che ai Segretari in servizio senza sede se ne vanno ad aggiungere dei nuovi. Non si può non evidenziare che il precedente **concorso pubblico** – c.d. COA III – che ha visto l’ingresso di 364 nuovi Segretari, iscritti all’Albo nel luglio del 2011, vede circa 70 soggetti che non hanno ancora preso servizio;
- Nel frattempo è in pieno svolgimento il c.d. COA V per immettere ulteriori 200 nuovi Segretari, con ovviamente l’utilizzo di ingenti risorse pubbliche;
- Unioni di Comuni e gestioni associate di funzioni obbligatorie per gli i Comuni fino a 5.000 abitanti con contestuale riduzione di posti di lavoro dal 1 gennaio 2014.

Questa OS richiama fortemente e nuovamente il Ministero dell’Interno ad interessarsi delle tante problematiche concernenti la categoria dei Segretari Comunali *in primis* e con **urgenza procedere alla totale rivisitazione del sistema di attribuzione della sede di servizio al Segretario Comunale.**

La situazione descritta ha portato all’iniziativa, nata da parte di alcuni Segretari Comunali, denominata “**ADOTTA UN COA**”, che si terrà **giovedì 7 novembre c.a., con inizio alle ore 14,45, presso la sala del Consiglio della Provincia di**

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it

Aderente



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Cremona, finalizzata ad associare ad ognuno dei COA sprovvisti di sede un collega in servizio, nella Regione di assegnazione, che in virtù della conoscenza del territorio, dei Comuni, dei Sindaci, degli amministratori possa aiutare il giovane collega nell'impresa di trovare un Comune ed un Sindaco disponibile ad individuarlo come titolare.

L'iniziativa esprime il grave disagio che, da troppo tempo, vive la categoria dei Segretari Comunali che si trova ancora oggi, dopo la soppressione dell'ex sistema di gestione, avvenuta nel 2010, priva di un interlocutore istituzionale che affronti uno alla volta i diversi aspetti critici della disciplina di questa categoria: ruolo, funzioni, collocazione istituzionale, contrattazione.

Infine si ribadisce che questa OS, quale OS rappresentativa della dirigenza dello Stato, rivendica il diritto di tutelare i Segretari Comunali avendo gli stessi un rapporto di pubblico impiego con il Ministero dell'Interno.

Si richiede urgente riscontro alla presente.

Distinti saluti


Dott. Avv. Barbara Casagrande

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it

Aderente

